



## *Il Prefetto di Padova*

Prot. n. **4292/2013** – Area III

**VISTO** l'art. 4 del D.L. 20/06/2002 n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 01/08/2002 n. 168, recante disposizioni urgenti per garantire la sicurezza nella circolazione stradale;

**CONSIDERATA**, ai sensi del comma 2 del citato art. 4, la necessità di favorire il miglioramento della viabilità in ambito provinciale e nel contempo di adottare ogni utile iniziativa per contrastare il fenomeno dell'infortunistica stradale, individuando le strade, o singoli tratti di esse, su cui utilizzare ed installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento stabilite dagli articoli 142 e 148 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285;

**RILEVATO** che per l'individuazione di dette strade, o singoli tratti di esse, occorre tener presente gli indici di cui al menzionato comma 2 del ripetuto art. 4, relativi al tasso di incidentalità, alle condizioni strutturali e piano-altimetriche nonché al traffico, per cui non sia possibile il fermo di un veicolo senza recare pregiudizio alla sicurezza della circolazione, alla fluidità del traffico, o all'incolumità degli agenti operanti nonché degli stessi soggetti controllati;

**VISTE** le istanze pervenute dal Distretto Polizia Locale "PD5B" Euganeo-Estense, distaccamento di Este, prot. n.352/2012 del 03/01/2012, n.4041/2012 del 21/02/2012 e le integrazioni prot. n.17505/2012 del 30/07/2012 e n.23824/2012 del 22/10/2012;

**VALUTATO** l'esito dell'istruttoria delle richieste avanzate nonché i pareri espressi anche in sede di apposita riunione da parte sia dell'Ente proprietario della strada che del Comando della Sezione della Polizia stradale di Padova;

**VISTE** le valutazioni espresse dagli organi di polizia stradale e dall'ente proprietario della strada;

**VISTO** il D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTE** le circolari del Ministero dell'Interno n. 300/A/1/54585/101/3/3/9 del 3 ottobre 1992, n. 300/A/10307/09/144/520/3 del 14 agosto 2009, n. 300/A/16052/10/101/3/3/9 del 29 dicembre 2010, n. 300/A/2289/12/101/3/3/9 del 26 marzo 2012;



*Al Prefetto di Padova*

**D E C R E T A**

di inserire nell'elenco delle strade ricadenti nel territorio della provincia di Padova ove è possibile utilizzare ovvero installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del C.d.S., sulle strada individuata, ai sensi della normativa citata in premessa, e riportata di seguito:

**SR 10 var. "Padana Inferiore" dal km 365+VI al km 370+V (tratta di km 4,900) ricadente nel territorio del comune di Este (PD).**

Gli organi di polizia stradale, di cui all'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni, possono utilizzare o installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento stabilite dagli artt. 142 e 148 del Codice della strada, che consentiranno di legittimare la contestazione differita delle relative violazioni.

L'installazione o l'utilizzazione dei dispositivi e dei mezzi tecnici di controllo deve essere preventivamente ed adeguatamente portata a conoscenza degli utenti della strada, avendo cura di fornire le opportune informazioni anche in relazione alle modalità di utilizzo delle apparecchiature medesime.

Padova, 4 febbraio 2013

**il Prefetto**

*(Ennio Mario Spadaro)*